

Cari amici e care amiche,

nel rivolgermi a voi, ormai prossimi alla ripresa delle nostre attività, vorrei anzitutto che ci stringessimo con l'affetto e la preghiera a Francesca Fattore, una delle nostre Docenti, che a giugno ha vissuto la perdita, in modo tragico, del fratello Ugo. La **Scuola biblica diocesana vorrebbe essere non solo una comunità di studio**, accomunata dalla passione per la Parola, **ma anche una famiglia** che, grazie a quella Parola, vive relazioni fraterne, per cui condividiamo insieme le gioie e le sofferenze gli uni degli altri.

Spero che non siano mancate occasioni di serenità, la possibilità di recuperare le forze, di leggere o studiare, di vedere o ascoltare cose belle, e magari anche di condividere con qualche persona amica l'esperienza della Scuola biblica, invitando a parteciparvi.

Come già annunciato nella precedente lettera, all'inizio dell'estate, quest'anno sarà dedicato allo **studio della Seconda lettera ai Corinzi**, una lettera particolarmente interessante perché ci permette di conoscere **le dinamiche e i problemi** che agitavano le prime comunità **agli albori del cristianesimo**.

Da quanto possiamo comprendere, dopo l'invio della prima lettera, **scoppia a Corinto una crisi riguardo alla stessa autorità di Paolo**. Nella seconda lettera a noi pervenuta, che sembra risultare dalla fusione di più testi inviati in tempi diversi, troviamo perciò **una difesa della sua missione di apostolo** attaccato da propagandisti giudeo-cristiani (cf. 2Cor 10-13), la preparazione della **sua prossima visita** (cf. 2Cor 1-7), indicazioni circa **l'organizzazione di una colletta** a favore delle comunità cristiane povere della Palestina come segno della comunione tra Chiese sorelle (cf. 2Cor 8-9).

San Paolo scrive pagine in cui, con **grande intensità emotiva**, parla della sua missione, della debolezza umana e della forza che viene da Dio. Accompagnandoci dentro al mistero della fragilità umana, affrontata e illuminata dalla forza che viene da Cristo, potrà offrirci **spunti profondi per la vita personale e comunitaria**.

Daremo **l'avvio a questo nuovo percorso con alcuni incontri pubblici**, due a Venezia e uno a Mestre, ma anche *online*. Scopo di questi incontri iniziali è quello anzitutto di **collocare la lettera** che affronteremo con lo studio **nell'ambiente che l'ha generata e nel clima in cui è sorta**, e di avere **un primo assaggio del lavoro che ci aspetterà**. Ci auguriamo che servano anche a **far conoscere la Scuola biblica diocesana e la sua attività** andando incontro alla curiosità di qualcuno o vincendo le resistenze di qualcun altro.

Successivamente riprenderanno gli **incontri in ogni zona della Diocesi** secondo il calendario preparato insieme ai Docenti e ai Parroci che volentieri aprono le porte ai nostri gruppi.

Per ogni dettaglio invito a leggere con attenzione il **programma allegato alla presente lettera**, nel quale troverete **indicazioni puntuali** riguardo ai luoghi e agli orari di ogni singola iniziativa.

Ringrazio di cuore **i docenti e le docenti** che con passione affiancano me, e i nostri gruppi, in questo **prezioso servizio**.

Venezia, 23 settembre 2025, memoria di San Pio da Pietrelcina

Il Direttore della Scuola Biblica

don Mauro Deppieri